



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia
Servizi Tecnici

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di Bonifica da amianto e da rifiuti inquinanti dell'area denominata EX Aeroporto Militare di Castelvetro (TP).

Scheda patrimoniale TPB0366.

CUP: G32C1700090001

CIG: 7172340235

SOMMARIO

1. COMMITTENTE E STAZIONE APPALTANTE
2. OGGETTO DELL'APPALTO
3. NATURA DELL'ATTIVITA'
4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI
5. MATERIALI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE
6. EVENTUALI VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEI LAVORI
7. REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
8. CATEGORIA PREVALENTE
9. CLASSIFICAZIONE RIFITI
10. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO
11. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE
12. CONSEGNA E INIZIO LAVORI
13. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI
14. PROROGHE
15. PENALI IN CASO DI RITARDO
16. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE
17. CAUZIONE DEFINITIVA
18. GARANZIE E ASSICURAZIONE
19. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO A CORPO
20. ANTICIPAZIONI
21. PAGAMENTI - CONTO FINALE
22. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
23. DIREZIONE DEI LAVORI
24. FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE DEI LAVORI
25. FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' DEL COORDINATORE IN MATERIA DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
26. CONTABILITA' DEI LAVORI
27. ECCEZIONI DELL'APPALTATORE
28. DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE
29. CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA
30. PIANI DI SICUREZZA
31. DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI

-
32. RINVENIMENTO DI OGGETTI
 33. DANNI ALLE OPERE
 34. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
 35. CAUSE DI FORZA MAGGIORE
 36. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE
 37. MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
 38. RISERVATEZZA DEL CONTRATTO
 39. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI
 40. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI
 41. ACCORDO BONARIO
 42. ACCESSO AGLI ATTI
 43. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE
 44. PROCEDURE DI RICORSO
 45. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 46. CODICE ETICO
 47. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Art. 1
COMMITTENTE E STAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione Committente dei lavori in questione è l'Agenzia del Demanio, via Barberini n.38, 00187 Roma, C.F. 06340981007, www.agenziademanio.it

La Stazione Appaltante è l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia, piazza Marina – salita Intendenza n.2, 90133 Palermo, tel. 091/7495411, fax 06/50516067, mail dre.sicilia@agenziademanio.it, PEC dre_sicilia@pce.agenziademanio.it.

Art. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda l'intervento di pulizia e di bonifica da amianto e da altri materiali inquinanti, dell'area dell'ex aeroporto militare di Castelvetro (TP), scheda patrimoniale TPB0366.

L'area in oggetto è sita poco fuori il centro urbano di Castelvetro e di fatto, vista la vastità del sito, negli anni è divenuta una vera discarica a cielo aperto.

Il grande sviluppo superficiale, accompagnato dalla totale assenza di una recinzione delimitante il perimetro del compendio, ha contribuito alla trasformazione dell'area in una discarica, in cui tutti i cittadini, negli anni, hanno depositato sfabbricidi, immondizie di varia natura e genere (dagli elettrodomestici ai rifiuti solidi urbani), pneumatici usati, ed elementi in cemento amianto (quali cisterne, onduline di copertura, etcc...).

La vegetazione spontanea ha negli anni inglobato la pista di decollo/atterraggio e ricoperto vaste zone adibite impropriamente a deposito dei rifiuti. Ci si imbatte facilmente in collinette effettivamente costituite da depositi di detriti e rifiuti.

L'oggetto dell'appalto sarà fondamentalmente l'opera di bonifica, e la rimozione a mano dei rifiuti, in modo da poter catalogare per tipologia ogni elemento trovato, e poter correttamente conferire a discarica il materiale di risulta.

E' comunque previsto lo sfalcio d'erba di una porzione dell'area, pari a circa 3 ettari e raffigurabile con una fascia di circa 20 m dall'asse della strada perimetrale e della strada di collegamento tra le due porzioni dell'area e perpendicolare alla pista; il tutto come meglio identificato nella planimetria allegata (ALL.1).

Sono altresì compresi nell'appalto, oltre alla già menzionata bonifica, il carico, il trasporto ed il conferimento in discarica del materiale di risulta, inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi in conformità alle norme vigenti (compilazione formulari, moduli transfrontalieri, e relative polizze assicurative e fidejussorie come per legge, tenuta dei registri di carico-scarico, compilazione del M.U.D., firma degli stessi e produzione di tutta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento finale).

È altresì compreso nell'appalto quanto previsto in merito dalla disciplina dei rifiuti e comunque assicurando un'elevata protezione della salute dei lavoratori, dell'ambiente e della sanità pubblica, il tutto come meglio riportato negli articoli seguenti.

I lavori saranno contabilizzati "a corpo" secondo i contenuti del Computo metrico estimativo, che del presente Capitolato rappresenta parte integrante.

I quantitativi riportati nel Computo metrico sono da intendersi indicativi e pertanto potranno variare sia in valore assoluto che nei reciproci rapporti senza che ciò possa essere motivo, per l'Appaltatore, di richieste risarcitorie e/o di maggiori crediti.

Per la partecipazione all'indagine di mercato si consiglia l'espletamento di un sopralluogo preliminare, finalizzato alla presa coscienza dello stato dell'arte dei luoghi, in modo tale da poter chiarire e fugare ogni possibile dubbio sulla natura delle attività da eseguirsi.

La Direzione lavori assicurerà durante l'esecuzione dell'intervento, una costante presenza in cantiere, ed ogni eventuale chiarimento potrà essere dato in loco o presso gli uffici della stessa.

Tutte le attività dovranno comunque essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Direttore lavori.

L'appalto è altresì comprensivo:

- di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i permessi necessari;
- della provvista di materiali, manodopera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti, al trasporto e allo smaltimento finale dei rifiuti, a qualsiasi distanza venga individuato l'impianto di trattamento/smaltimento finale;
- di quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;
- di tutte le misure ed adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa vigente e descritte nel piano operativo di sicurezza.

Si riporta inoltre a seguire un elenco schematico e non esaustivo delle lavorazioni che dovranno essere eseguite:

- Rimozione dei rifiuti eseguita a mano;
- Scerbatura manuale di siepi, cespugli, con l'eliminazione di ogni ripullulo di specie estranea, limitatamente alle porzioni evidenziate nell'ALL.1;
- Rimozione di elementi di amianto, compresa tutta la documentazione necessaria secondo normativa;
- Carico del materiale di risulta, trasporto a discarica e conferimento;

L'intervento dovrà appaltarsi "a corpo", e quindi l'affidamento dovrà intendersi completo di tutte le lavorazioni, attrezzature, opere, materiali, accessori, oneri e magisteri per consegnare il lavoro finito.

La Ditta, presentando la propria migliore offerta, dichiara di essere consapevole di tutte le opere che dovranno eseguirsi, contemplando in tal modo eventuali quantitativi in aumento o in riduzione delle opere da svolgere.

Eventuali varianti potranno essere accordate, con le modalità previste dalla legge, solo se la natura delle opere vada ad alterare quanto previsto nel presente documento.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente in materia – D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dei documenti allegati.

Art. 3 NATURA DELLE ATTIVITA'

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori:

A. OPERE PROVVISORIALI

- Allestimento delle aree di cantiere temporanee, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei lavori, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
- Predisposizione delle infrastrutture, dei piani operativi e dei mezzi di pronto intervento per la gestione in sicurezza del cantiere;
- Ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni e i permessi necessari per legge e produzione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento dell'intervento;
- Predisposizione di tutte le attrezzature/macchinari necessari per i lavori.

B. OPERE DI BONIFICA

- Rimozione manuale di rifiuti (sfabbricidi, rifiuti ingombranti solidi urbani, pneumatici, etc..), presenti nell'area d'intervento, compreso l'onere di trasporto in discarica autorizzata e smaltimento;
- Rimozione di elementi in amianto, nonché tutti gli oneri della documentazione necessaria in conformità con la normativa vigente (piano di lavoro, autorizzazioni, formulari, e quant'altro non espressamente citato), compreso l'onere di trasporto in discarica autorizzata e smaltimento.

C. OPERE NATURALISTICHE

- Scerbatura manuale di siepi e cespugli, eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, compresa la raccolta, il carico, il trasporto ed il conferimento a discarica del materiale di risulta.

Sono previste inoltre le attività di carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cantiere (rifiuti assimilabili agli urbani, sfabbricidi, etc..) al termine dei lavori e quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto, avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

Il R.U.P. dovrà ricevere copia dei formulari dei rifiuti conferiti all'impianto per tale intervento.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e le forniture necessarie alla corretta esecuzione dei lavori e terrà indenne l'Agenzia del Demanio da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Le attività oggetto dell'affidamento devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente circostante, alla luce della vicinanza con il Comune di Castelvetro e con le limitrofe zone abitate.

Gli interventi costituiscono attività di pubblico interesse sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- b) deve, essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

Tutti i costi, inclusa l'ecotassa applicata al costo di smaltimento dei rifiuti, relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, **sono a carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto** e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Inoltre l'Appaltatore deve garantire:

- a) l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento dei lavori;
- b) la fornitura di contenitori a norma di legge e dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto dei rifiuti rimossi;
- c) l'impiego di personale adeguatamente formato;
- d) la regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
- e) la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
- f) l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Sono quindi compresi nell'appalto tutti gli adempimenti amministrativi, i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare le attività completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con riguardo anche alle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso idonei impianti dotati di tutte le autorizzazioni prescritte ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (discarica, impianto di termovalorizzazione, impianto di recupero, etc.).

Inoltre l'Appaltatore deve garantire:

- a) che l'allontanamento dei rifiuti dai siti in causa avvenga in condizioni di sicurezza a tutela della pubblica salute;
- b) che sarà adottato ogni accorgimento tecnico possibile in caso di rimozione di rifiuti polverulenti al fine di evitare la dispersione delle polveri in atmosfera;
- c) che sarà adottato ogni accorgimento tecnico possibile in caso di rimozione di rifiuti putrefatti (rifiuti organici in via di decomposizione) quale la successiva disinfezione e disinfestazione dell'area di sedime e di quelle circostanti;
- d) che saranno presi accorgimenti tecnici in caso di uso di apparecchiature rumorose al fine di ridurre eventuali inquinamenti acustici del vicinato;

-
- e) che in caso di rifiuti contenenti amianto saranno adottate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia (legge 27 marzo 1992, n. 257 e s.m.i., D.M. 29 luglio 2004, n. 248 e, capo III d.lgs. 81/2008);
- f) che in caso di rimozione di rifiuti contenenti amianto sarà presentato un piano di lavoro, che dovrà essere approvato dall'ASP territorialmente competente;
- g) la fornitura di contenitori a norma di legge e dei materiali necessari al confezionamento e al trasporto dei rifiuti rimossi;
- h) l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;
- i) la regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
- j) la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
- k) l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Le attività sopra indicate, necessarie allo svolgimento dell'opera, hanno carattere esemplificativo e non esaustivo; non se ne escludono, pertanto, altre non menzionate per la perfetta riuscita dell'intervento, nel rispetto della normativa dettata dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e D.M. 03/08/2005 e s.m.i., che si intendono completamente compensate nel prezzo offerto.

Art. 4 **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI**

L'Appaltatore si impegna a svolgere il lavoro, oggetto del presente appalto, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il lavoro dovrà comprendere le opere di rimozione rifiuti, bonifica amianto, e scerbatura delle porzioni individuate nell'All.1, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti prodotti.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- piano sostitutivo di sicurezza (PSS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Inoltre prima del trasporto a discarica, fuori dal cantiere, lo stesso Appaltatore dovrà trasmettere:

- elenco degli automezzi, macchine ed attrezzature che saranno utilizzati;
- elenco del personale impiegato.

L'appalto cesserà automaticamente a seguito di eventuali provvedimenti di revoca, annullamento o modifica delle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti e necessarie per lo svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto.

Sarà preciso obbligo dell'Appaltatore di portare ad immediata conoscenza di tali provvedimenti la Stazione Appaltante.

Art. 5
MATERIALI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione dei lavori.

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento dei lavori dovranno avere i requisiti e le autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti.

Tutto il materiale in uso, le attrezzature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato.

Art. 6
EVENTUALI VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, quelle varianti che riterrà necessarie alla buona riuscita e all'economia dei lavori stessi, o perché imposte da nuove disposizioni normative, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi.

Art. 7
REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla gara pubblica è aperta a prestatori dei lavori, singoli o raggruppati, in possesso delle iscrizioni alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria oggetto dell'appalto (lavori edili/demolizioni e bonifica ambientale) e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e per le seguenti categorie:

CATEGORIA	CLASSE	DESCRIZIONE
1		Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
10	A, B	Bonifica di siti e beni contenenti amianto

Art. 8
CATEGORIA PREVALENTE

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 34 del 2000, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale «OG12».

I lavori inerenti la bonifica dell'amianto devono essere eseguiti da imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 10. Il personale di tali imprese deve essere abilitato ai sensi dell'articolo 10 della Legge n.257/92 e articolo 10 del D.P.R. 08/08/1994, ovvero in possesso di titoli di abilitazione rilasciati da parte delle Regioni o Province autonome attestanti la partecipazione a corsi specifici e superamento della verifica finale.

Art. 9
CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

A seguito dell'aggiudicazione l'Appaltatore sarà considerato ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di "produttore e detentore del rifiuto", ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

La ditta incaricata, prima dell'avvio delle attività, dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile per l'esecuzione del Piano di Lavoro, che verrà nominato "**Responsabile del Sito**" ed avrà il compito di coordinare e garantire il corretto avanzamento dei lavori. Detto responsabile, che dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze specialistiche, predisporrà le schede tecniche dei rifiuti, indicandone la codifica, le principali componenti e le eventuali caratteristiche di pericolosità.

Pertanto, le eventuali analisi chimiche di laboratorio ed ogni eventuale verifica che fosse necessaria ai fini della conferma del codice attribuito al rifiuto sarà a totale carico dell'Appaltatore.

Art. 10

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore dichiara, così come risulta indicato in sede di offerta, di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

- avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, e le condizioni del suolo sede dell'intervento;
- avere verificato la congruità dei mezzi da impiegarsi in cantiere con la portata della struttura dell'accesso carraio e di avere verificato l'idoneità dei propri mezzi in rapporto ai carichi, alle distanze e ai possibili avvicinamenti alle zone oggetto degli interventi;
- avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni e dello stato di fatto dei luoghi;
- avere valutato la natura e le quantità delle lavorazioni come congrue rispetto a quanto posto a base di gara.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, **a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.**

Art. 11

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al computo metrico estimativo, alla relazione tecnica ed al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- il completo espletamento delle pratiche relative alla rimozione, bonifica e smaltimento dei manufatti contenenti cemento-amianto nel rispetto della normativa vigente, in particolare del D.Lgs. 277/91, D.M. 06/06/94 e del D.Lgs. 81/2008;
- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni o da disposizioni scritte, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. **In ogni caso l'Appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;**

-
- i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
 - l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di Contratto;
 - l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi;
 - le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal Capitolato;
 - il mantenimento, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
 - le vie di accesso al cantiere;
 - il passaggio, le occupazioni temporanee ed il risarcimento di danni per l'abbattimento di piante non di pertinenza, per depositi od estrazioni di materiali;
 - il ricevimento, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di Contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;
 - la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
 - gli attrezzi, ponti, armature, puntellamenti e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - la recinzione nei termini previsti dalle vigenti disposizioni, la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;
 - le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre

-
- ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
 - la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di eventuali locali ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, PC e materiale di cancelleria;
 - la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, verifiche, esplorazioni, capisaldi, controlli e simili (che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione) tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
 - la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal Capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
 - l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori;
 - nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
 - l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
 - la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - la completa e perfetta pulizia e ripulitura di tutte le opere, e nel caso d'ampliamenti di edifici, anche dei locali già esistenti insudiciati dall'esecuzione delle opere nuove.
 - l'ottenimento dell'eventuale concessione di occupazione di suolo pubblico.

Concludendo, s'intende compreso nel prezzo contrattuale tutto quanto occorre per dare il lavoro completamente finito a regola d'arte, spirato il termine di garanzia. Con i prezzi contrattuali, l'Appaltatore dovrà pure mantenere in buono stato di servizio tutti gli attrezzi ed i mezzi d'opera e le strade.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dall'Amministrazione (enti pubblici, privati, aziende di servizi ed altre eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari ed a

seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

Comunque, l'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 12 CONSEGNA E INIZIO LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale Contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Art. 13 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto del tempo necessario per le lavorazioni previste e delle eventuali ferie contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento di opere e lavori da effettuarsi.

Art. 14 PROROGHE

L'Appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui all'articolo 13, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di cui all'articolo 13.

In deroga a quanto previsto al precedente capoverso, la richiesta può essere presentata anche qualora manchino meno di 15 giorni alla scadenza del termine di cui

all'articolo 13, comunque prima di tale scadenza, qualora le cause che hanno determinato la richiesta si siano verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; qualora la richiesta sia presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore dei lavori.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore dei lavori qualora questi non si esprima entro 7 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore dei lavori qualora questo sia difforme dalle conclusioni del R.U.P.

Nei casi di cui al secondo capoverso i termini di 15 giorni e di 7 giorni, di cui al quarto capoverso, sono ridotti rispettivamente a 7 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi qualora la proroga sia concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 13, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.

La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al presente articolo costituisce rigetto della richiesta.

Art. 15 PENALI IN CASO DI RITARDO

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente capoverso, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui al precedente capoverso, lettera b), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al precedente capoverso, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si può ricorrere alla risoluzione del Contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Art. 16
ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

Al termine dei lavori ed in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il Direttore dei Lavori redige il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, il Direttore dei Lavori senza pregiudizio di successivi accertamenti rileva e verbalizza eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta ad eliminare, a sue spese, nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

L'ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con la redazione finale del Certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei lavori, da effettuarsi entro i termini previsti dal Capitolato speciale.

L'impresa appaltatrice è tenuta alla gratuita manutenzione di tutte le opere ed impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Amministrazione richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato speciale o nel Contratto.

Art. 17
CAUZIONE DEFINITIVA

All'esito della procedura di gara, verrà stipulato un contratto per l'esecuzione delle prestazioni comprese nell'oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una **cauzione definitiva** in misura pari al **10% dell'importo contrattuale**. **In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.**

La predetta cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in originale, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia del Demanio.

La mancata costituzione della predetta garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Agenzia del Demanio, che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Committente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Il Committente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il Committente può inoltre richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 18 GARANZIE E ASSICURAZIONE

L'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che eventualmente dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Agenzia del Demanio da ogni responsabilità al riguardo. L'Appaltatore è quindi obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Salvo il disposto dell'art. 1669 del c.c. e le eventuali prescrizioni del presente Capitolato per lavori particolari, inoltre, l'Appaltatore si impegna a garantire la Stazione Appaltante per la durata di due anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette

riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite all'Appaltante.

Art. 19 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegate al Contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

In concreto l'appalto comprende le opere esposte nella relazione tecnica.

L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

		DESCRIZIONE	IMPORTO	
A corpo	Sf	a) Opere verdi	€ 21.485,37	
	B	b) Amianto	€ 62.528,61	
	S	c) Sicurezza	€ 3.919,04	
	M	d) Manodopera	€ 10.022,40	
	Ma	e) Macchinari	€ 1.859,68	
		B: Bonifiche; Sf:Sfalci erba; S:Sicurezza; M: Manodopera; Ma: Macchinari	Totale	€ 99.815,10

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza speciali, a corpo, ammonta ad **€ 99.815,10 + IVA** (Euro novantanovemilaottocentoquindici/10).

Tale importo è dedotto dalle quantità presunte di computo metrico.

L'importo dei lavori è soggetto a ribasso d'asta.

Non sono soggetti a ribasso d'asta:

- gli oneri per la sicurezza, che ammontano ad un totale di € 3.919,04 (tremilanovecentodiciannove/04) + IVA;
- l'importo totale dei lavori sottoposto a ribasso d'asta ammonta, pertanto, ad € 95.896,06 (novantacinquemilaottocentonovantasei/06) + IVA, restando esclusi gli oneri per la sicurezza che non saranno soggetti a ribasso ai sensi dell'articolo 100, comma 1, e dell'Allegato XV § 4.1.4, del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.

Art. 20 ANTICIPAZIONI

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.Lgs 50/2016, è dovuta una anticipazione pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di

interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Art. 21 **PAGAMENTI - CONTO FINALE**

Le attività oggetto del presente affidamento saranno contabilizzate "a corpo".

Il corrispettivo, di cui al precedente articolo 18, al netto del ribasso offerto e della ritenuta a garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà erogato dietro presentazione di regolare fattura su cui dovranno essere riportati il CIG e il CUP indicati in oggetto, nonché previa approvazione da parte della Stazione Appaltante del SAL finale, che costituisce condizione inderogabile per l'emissione della relativa fattura.

Il saldo, previo l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), sarà pagata entro 30 giorni dall'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione, che costituisce condizione inderogabile per l'emissione della fattura stessa.

Il pagamento dell'importo dovuto è, altresì, subordinato, alla trasmissione da parte dell'Appaltatore, della documentazione necessaria attestante la corretta esecuzione degli adempimenti in materia di versamento IVA e delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 13-ter del D.L. n. 83/2012 convertito in L. n. 134/2012. Tale documentazione può essere fornita mediante l'asseverazione da parte di un intermediario abilitato alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali o, in alternativa, da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente comunicato dall'Appaltatore, come di seguito meglio indicato.

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori ed è trasmesso al Committente per i relativi adempimenti.

Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Art. 22 **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del Contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della Legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 23 DIREZIONE DEI LAVORI

Il Committente dichiara che provvederà ad istituire un ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento costituito da un Direttore dei Lavori ed eventualmente assistenti con compiti di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

Il Committente dichiara inoltre di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori, quale Suo rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'Appalto.

Art. 24 FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori è un ausiliario del Committente e ne assume la rappresentanza in un ambito strettamente tecnico vigilando sulla buona esecuzione delle opere e sulla loro corrispondenza alle norme contrattuali con funzione, per l'Appaltatore, di interlocutore esclusivo relativamente agli aspetti tecnici ed economici del Contratto.

Il Direttore dei Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione di quanto svolto dall'ufficio della Direzione dei Lavori ed in particolare relativamente alle attività dei suoi assistenti con funzione di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

In particolare il Direttore dei Lavori è tenuto a:

- accertare che, all'atto dell'inizio dei lavori, siano messi a disposizione dell'Appaltatore, da parte del Committente, gli elementi grafici e descrittivi di progetto necessari per la regolare esecuzione delle opere in relazione al programma dei lavori;
- vigilare perché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, al Contratto ed al programma dei lavori, verificandone lo stato e richiamando formalmente l'Appaltatore al rispetto delle disposizioni contrattuali in caso di difformità o negligenza;
- effettuare controlli, quando lo ritenga necessario, sulla quantità e qualità dei materiali impiegati ed approvvigionati, avendone la specifica responsabilità dell'accettazione degli stessi;
- trasmettere tempestivamente, durante il corso dei lavori, ulteriori elementi particolari di progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
- dare le necessarie istruzioni nel caso che l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
- sollecitare l'accordo fra il Committente e l'Appaltatore in ordine ad eventuali variazioni del progetto;
- coordinare l'avanzamento delle opere, la consegna e la posa in opera delle forniture e l'installazione degli impianti affidati dal Committente ad altre Ditte in conformità al programma dei lavori;
- fare osservare, per quanto di sua competenza, le prescrizioni vigenti in materia di costruzioni in conglomerato cementizio armato ed in acciaio;

-
- svolgere l'alto controllo della contabilizzazione delle opere, provvedendo all'emissione dei certificati di pagamento ed alla liquidazione finale delle opere;
 - redigere in contraddittorio con l'Appaltatore, il verbale di ultimazione dei lavori ed il verbale di verifica provvisoria dei lavori ultimati;
 - redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
 - assistere ai collaudi;
 - controllare e verificare con continuità la validità, ed in particolare al termine dei lavori con gli eventuali aggiornamenti resisi necessari in corso d'opera, del programma di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione.

Il Direttore dei Lavori si assume ogni responsabilità civile e penale per i vizi e le difformità dell'opera derivanti dall'omissione dei doveri di alta sorveglianza dei lavori, funzionali alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto.

Art. 25 FUNZIONI, COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL COORDINATORE IN MATERIA DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Il coordinatore per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione non è stato al momento nominato perché si suppone, in via preventiva, che i lavori appaltati non rientrino nelle soglie fissate dall'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Art. 26 CONTABILITÀ DEI LAVORI

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

- *Il Giornale dei Lavori*, nel quale verranno registrate tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori (condizioni meteorologiche, maestranze presenti, fase di avanzamento dei lavori, date dei getti in c.a. e dei relativi disarmi, stato dei lavori affidati all'Appaltatore e ad altre Ditte), le disposizioni ed osservazioni del Direttore dei Lavori, le annotazioni dell'Appaltatore, le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori. Il giornale dei lavori sarà compilato dal Direttore dei Lavori che annoterà gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni oltre alle osservazioni che riterrà utile indicare. Normalmente durante il corso dei lavori resterà in cantiere, in consegna all'Appaltatore; al termine dei lavori il giornale dei lavori verrà ritirato dal Direttore dei Lavori che lo terrà a disposizione delle parti contraenti;
- *Il libretto delle misure delle lavorazioni e delle provviste* che dovrà contenere la misura e la classificazione delle lavorazioni e delle provviste secondo la denominazione di Contratto. Tale libro dovrà essere aggiornato periodicamente dalla Direzione dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore sotto la diretta responsabilità del Direttore dei Lavori. Le lavorazioni e le somministrazioni che per loro natura si giustificano mediante fattura sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del Direttore dei Lavori in modo da verificarne la congruenza con quanto precedentemente concordato e allo stato di fatto;
- *Le liste settimanali* nelle quali sono indicate le lavorazioni eseguite e le risorse impiegate da parte dell'Appaltatore;

-
- *Il registro di contabilità* contiene la trascrizione delle annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni contenute nei libretti delle misure e compilato secondo le modalità indicate dalla normativa di riferimento. L'iscrizione delle partite deve essere in ordine cronologico. Il registro è tenuto dal Direttore dei Lavori ed è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve;
 - *Il Sommario del registro di contabilità* contenente ciascuna partita classificata secondo il rispettivo articolo di elenco e di perizia ed indica, per ogni stato di avanzamento dei lavori, la quantità di ogni lavorazione eseguita ed i relativi importi;
 - *Stato di avanzamento dei lavori* contiene il riassunto di tutte le lavorazioni e somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino alla data di redazione dello stesso ed è redatto a cura del Direttore dei Lavori, quale strumento per effettuare il pagamento di una rata d'acconto all'Appaltatore. Per i lavori in oggetto non è previsto l'emissione di stati di avanzamento in corso d'opera;
 - *Conto finale e relazione relativa* è l'ultimo stato di avanzamento dei lavori, compilato dal Direttore dei Lavori e deve essere accompagnato da una relazione in cui vengono riportate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando relativa documentazione (verbali di consegna dei lavori, atti e perizie, eventuali nuovi prezzi, gli atti contabili, ...);
 - *Certificato di regolare esecuzione*: rilasciato dal Direttore di lavori;
 - *Il certificato per il pagamento del saldo* è rilasciato sulla base del SAL finale per l'emissione del mandato di pagamento.

Art. 27

ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente Capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

Art. 28

DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL'APPALTATORE

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente "Capitolato speciale d'Appalto", i seguenti documenti:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e ss.mm.ii.;
- Relazione Tecnica;
- Computo metrico estimativo;
- L'offerta presentata dall'Appaltatore;
- Scheda fornitore ex Legge 136/2010;
- Le autodichiarazioni fornite dall'Appaltatore;

-
- La cauzione definitiva.

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e nel Capitolato Speciale, e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel Contratto.

Salvo quanto previsto dal presente Capitolato e dal Contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori, con particolare attenzione alla normativa riguardante l'amianto, ovvero Legge 257/92 e ss.mm.ii, D.M. 06/09/94 e ss.mm.ii, D.M. 20/08/99 e ss.mm.ii;
- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto, con particolare riferimento alla documentazione di PRG, alle sue norme tecniche di attuazione ed al Regolamento edilizio comunale;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente Capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate).

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente Capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza di impianti, una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se e quando dovuti.

Art. 29

CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il Contratto nazionale di lavoro per gli operai

dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;

- i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da un ente preposto, la Stazione Appaltante medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata, procede alla sospensione del pagamento del saldo, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'Appaltatore e ai subappaltatori copia del libro matricola, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nei libri matricola.

Art. 30 PIANI DI SICUREZZA

Non è prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto si suppone, in via preventiva, che i lavori appaltati non rientrino nelle soglie fissate dall'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore, entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al Coordinatore per la Sicurezza nella fase di esecuzione, il piano sostitutivo ed il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo dell' art. 96 comma 1 g) e dell' Allegato XV § 3.2.1 del D.Lgs. 81/08, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 comma 1, e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/08 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 18 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il Piano Operativo di Sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 43, previsto dall'articolo 91, comma 1, lettera a) e dall'articolo 100, del D.Lgs. 81/08.

Art. 31
DISCIPLINA DEI SUBAPPALTI

L'Aggiudicatario potrà subappaltare i lavori oggetto della presente gara nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione, **a condizione che ne abbia fatto espressa menzione in sede di offerta**, indicando le parti dei lavori che intende affidare a terzi, salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti di qualificazione di cui alla normativa di riferimento, compresa la *lex specialis*.

Art. 32
RINVENIMENTO DI OGGETTI

L'Appaltatore è tenuto a denunciare al Committente ed al Direttore dei Lavori il rinvenimento, occorso durante l'esecuzione delle opere, di oggetti di interesse archeologico o di valore intrinseco e ad averne la massima cura fino alla consegna.

Art. 33
DANNI ALLE OPERE

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Art. 34
CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono cause di risoluzione del Contratto le seguenti fattispecie:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione sostanziale dei lavori senza giustificato motivo da parte dell'Appaltatore per un periodo, anche cumulativo, superiore a 15 giorni solari;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal Contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'opera;
- provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;

-
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, il fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo;
 - mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del Contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Art. 35 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

Art. 36 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, eventuale predisposizione piani di lavoro per ASP competente, canoni di conferimento a discarica, etc..) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 37
MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto è stipulato “**a corpo**”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera dddd) e lettera eeeee) del Codice dei contratti, D.Lgs 50/2016.

L’importo contrattuale dei lavori **a corpo**, di cui al precedente articolo 19, come determinato in seguito all’offerta dell’aggiudicatario, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per detti lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione Appaltante, e la formulazione dell’offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base di gara di cui all'articolo 19, mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere costituisce vincolo negoziale l'importo degli stessi indicato a tale scopo dalla Stazione Appaltante negli atti progettuali.

Art. 38
RISERVATEZZA DEL CONTRATTO

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell’esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l’Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell’Appalto né autorizzare terzi a farlo.

Art. 39
CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E’ fatto assoluto divieto all’aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel Contratto oggetto del presente Capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell’art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell’Agenzia.

Art. 40
RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L’aggiudicatario dei presenti lavori solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all’esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà, dunque, derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 41
ACCORDO BONARIO

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve, l'importo economico dell'opera dovesse subire variazioni in modo sostanziale, il Committente provvederà ad acquisire la relazione riservata del Direttore dei Lavori, formulando entro 90 giorni una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltante dovrà pronunciarsi entro i successivi 60 giorni; l'eventuale verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Appaltante e dall'Appaltatore.

Art. 42
ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

Art. 43
LEGGE APPLICABILE E FORO DI COMPETENZA

Il Contratto stipulato tra le parti è regolato dalla Legge italiana.

Qualsiasi controversia relativa alla presente procedura è di competenza del Foro di Palermo.

Art. 44
PROCEDURE DI RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia sede di Palermo, sito in Via Butera, 6 - 90133 Palermo.

Art. 45
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del Contratto saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte dell'Agenzia nel rispetto e con le modalità previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.

Art. 46
CODICE ETICO

L'Appaltatore si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenda a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. L'Appaltatore si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenda da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

Art. 47
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nicola Todaro, in servizio presso l'Agenda del Demanio – Direzione Regionale Sicilia, U.O. Servizi Tecnici, con sede in Palermo, piazza Marina, salita Intendenza n.2, mail nicola.todaro@agenziademanio.it, tel. 091/74954290, fax 06/50516067.